una marcia non competitiva nelle "Corte de Tiezer" per poi proseguire, dopo pranzo a base di polenta e lucaniche, con giochi e balli fino a pomeriggio inoltrato.

Ogni giornata ha un tema particolare: quello di quest'anno è la riduzione del consumo di alcolici tra i giovani, forma concreta di promozione della riduzione dei consumi proposta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nella conferenza di Parigi del 1995 e pubblicizzata nella carta europea sull'alcol.

Gli alcolisti in trattamento, nel presentare la loro giornata, sottolineano la necessità collaborazione con il servizio Alcologia dell'azienda Sanitaria provinciale, organizza delle serate nelle scuole alcologiche territoriali per informare e sensibilizzare la popolazione sui temi legati al rapporto tra consumo d'alcol e stato di salute, su alcol e rapporti familiari, sui rischi derivanti piazzale delle scuole elementari di Tesero, per un incontro importante che vuol essere insieme di allegria, amicizia e riflessione, e che servirà a cementare ulteriormente i rapporti fra Club degli alcolisti e tutti coloro che hanno a cuore la salute.

ni. Secondo il rappresentante del commercio al dettaglio del C1 Giuliano Delladio molti associati, non solo di Cavalese, ma anche di altri comuni della valle nei quali è stata inviata la circolare comunale si sono rivolti a lui e al suo ufficio per chiarimenti in materia di orari.

Comprensorio di Fiemme.

In pratica ora viene confermato che l'apertura facoltativa con orario normale di apertura e la protrazione d'orario fino alle ore 20 è facoltativa dal 1° al 30 settembre '98 e non obbligatoria come invece aveva erroneamente comunicato il comune di Cavalese.

Le leggende di Ladinia incantano il Giappone

VIGO - Dal paese del Sol Levante alla val di Fassa affascinata dall'Enrosadira e dalle leggende ladine. Kyoko Masuyama, docente di letteratura occidentale all'università di Tokyo ed appassionata di fiabe e leggende popolari medioevali ha fatto la sua comparsa nella minuscola, ma evidentemente importante, redazione del settimanale la "Usc di Ladins", strumento di confronto e dibattito sulle tradizioni.

Emozione, meraviglia ed anche orgoglio si sono intrecciati durante il piacevole colloquio fra le redattrici Lucia e Monica e la docente giapponese grazie anche alla sua padronanza della lingua italiana e ad un'affabilità straordinaria.

L'approccio alla ladinia, alla val di Fassa è frutto della sete inappagabile di cultura di questa docente giapponese non più giovanissima quanto della sua semplicità che le consente di affascinarsi di fronte alle meraviglie della natura.

Approdata alla Cattolica di Milano per un corso di specializzazione su Shakespeare conosce una compagna di studi di Bolzano che la invita a casa sua. In Kyoko Masuyana che tradotto suona come "Aurora sulla montagna", il "Tramonto sulle Dolomiti" con l'Enrosadira che imporpora il Catinaccio ammirato dalla sua finestra fa scoccare la scintilla dell'interesse per il piccolo mondo che sta dietro quello scenario dorato.

Da quel momento comincia un lungo e costoso itinerario alla scoperta della cultura ladina attraverso le Valli dolomitiche di Gardena e Badia per approdare quest'anno in Val di Fassa per conoscerne le leggende nate in tempi antichi.

Al centro dell'attenzione "Cianbolfin" sulla quale la docente giapponese intende redarre una relazione comparativa avendo riscontrato interessanti affinità con leggende di altre culture europee. *(c.g.)*

Kioko Masuyama in Fassa

IN BREVE

PREDAZZO, COL GRUPPO OSPITALITÀ TRIDENTINA

Una "superpolentada" al campo

OSPITALITÀ Tridentina, Gruppo di Predazzo, organizza per oggi al campo sportivo, con inizio alle ore 11.30 una "superpolentada". Gli inviti, oltre che a tutto il personale dell'Associazione, è stato esteso agli anziani della zona ed agli ammalati che si avvertono la necessitò di trascorrere qualche ora in compagnia. Dopo il pranzo, che prenderà il via alle 12.30, pomeriggio di musica e canti. Chi intende usufruire del trasporto pubblico dovrà farsi trovare in piazza alle ore 11.

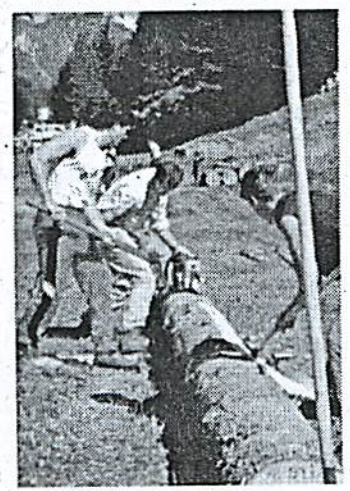
PREDAZZO, LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA

Iscrizioni ai corsi del Judo Avisio

L'ASSOCIAZIONE Judo Avisio, che vanta ormai sedici anni di attività, riprende lunedì prossimo l'attività dopo la pausa estiva. Lo Judo Avisio, che svolge anche attività agonistica, predilige comunque quella propedeutica e di formazione. Nel dettaglio del programma, che si può ottenere presso la sede dell'Associazione allo Sporting Center di Predazzo, corsi per principianti e praticanti. Le informazioni e le iscrizioni si possono perfezionare telefonando allo 0462 502298.

Grande abilità fra le squadre in competizione

MOLINA - Grosso successo ha raccolto ancora una volta la tradizionale Festa del boscaiolo svoltasi nello stupendo lariceto di Piazzol. La manifestazione ha preso il via con la celebrazione della messa, officiata dal parroco padre Angelico davanti alla grotta dei boscaioli e con la messa a dimora di alcune piantine di larice da parte degli alunni della scuola elementare di Molina. Il saluto al numeroso pubblico è stato dato poi dalla banda sociale di Molina, guidata dal maestro Valerio Dondio.


Boscaioli in gara

DOMENICA 13 SETTEMBRE 1998 ALTO ADIGE

Le gare di taglio fanno sempre centro

Un successo per la tradizionale festa del boscaiolo a Piazzol di Molina

La festa è proseguita con le due caratteristiche gare a colpi di accetta e di motosega. Una vera e propria sfida fra i boscaioli di Fiemme che hanno dato prova di grande bravura. La festa del boscaiolo è stata organizzata anche quest'anno dalla Magnifica Comunità in collaborazione e con la partecipazione dell'amministrazione comunale di Castello-Molina, dell' Azienda forestale demaniale, dell'azienda forestale del baron Felix Longo di Egna (che è anche proprietario dei boschi sulla sponda sinistra del lago di Stramentizzo che rientrano nel comune di Castello-Molina), dell'Ispettorato delle foreste di Cavalese e dell'Associazione forestale del Trentino. Il tutto abilmente coordinato dal Comitato manifestazioni di Molina sotto la regia di Sergio Demarchi e dagli uomini della Polisportiva.

Ma il momento clou della festa è costituito dalle due gare di abilità fra i boscaioli. Nella gara di abbattimento si è imposta quest'anno la squadra composta da Walter Vaia di Masi di Cavalese, da Paolo Vanzo di Ziano e da Richard Gurndin di Aldino. Al posto d'onore invece la squadra mista di Tesero e Masi con Luciano Fanton, Claudio Zanon e Giancarlo Piazzi, seguita dalla squadra di Predazzo e Moena composta da Dario Dellagiacoma, Carlo Chiocchetti senior e Tullio Facchini. Nella gara di allestimento e scorteggiatura invece si è imposto Franco Giacomelli di Predazzo, seguito da Vitale Giacomelli di Molina e da Giancarlo Piazzi di Masi. La giuria composta (Raimondo Degiampietro, Max Amplatz ed Ezio Sartori assistiti dal direttore di gara Giorgio Zattoni dell'Ispettorato di Cavalese e Stefano Cattoi) della Magnifica ha poi provveduito a stilare la classifica del concorrente più anziano, risultato Bruno Unterhauser di Trodena del 1931 e del concorrente più giovane: Moreno Giacomelli, 20 anni di Molina. *(l.ch.)*